

-MILANO-

**DUE NUMERI:** 440 milioni in tre anni a sostegno delle politiche attive per il lavoro e delle professioni 4.0. E 96mila cittadini "accompagnati" al lavoro. Eccoli, in sintesi, i primi risultati dei progetti avviati grazie al Fondo sociale europeo in Lombardia durante l'evento annuale Por-Fse (Programma operativo regionale- Fondo sociale europeo) 2014-2020, che ha aperto l'ExpoTraining, la fiera dedicata al lavoro e formazione a cui hanno partecipato anche il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti, il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni, l'assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale e al Post Expo France-



# I mestieri del futuro

## L'INVESTIMENTO

**Circa 440 milioni di euro per formazione e sviluppo delle professioni 4.0**

sca Brianza.

«**CON IL FONDO SOCIALE** abbiamo attivato risorse finanziarie sul territorio pari a circa 440 milioni di euro nel triennio 2015-2017 per favorire la crescita attraverso un nuovo modello lombardo di politiche attive del lavoro (Dote Unica Lavoro), lo sviluppo delle filiere professionalizzanti lombarde 4.0 che abbiamo definito 'A scuola di mestieri del futuro' e la modernizzazione delle politiche sociali per la promozione dell'autonomia e inclusione delle persone a rischio di esclusione», ha spiegato nel dettaglio l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Valentina Aprea. «Per l'anno formativo 2017-2018 abbiamo destinato circa 65 milioni di euro per il rafforzamento del-



**SODDISFATTA**  
Valentina Aprea  
assessore all'Istruzione  
Formazione  
e Lavoro; sopra un artigiano

## LO STRUMENTO DOTE UNICA L'assessore Valentina Aprea: «Accompagniamo al lavoro più di 96mila cittadini»

le filiere professionalizzanti lombarde, per la realizzazione di percorsi personalizzati di istruzione e formazione professionale. Tra le novità sarà possibile il passaggio da 'operatore qualificato' a 'tecnico del futuro' senza frequentare il percorso scolastico statale e sostenere l'esame di Stato».

**CON DOTE UNICA LAVORO** - riconosciuta come buona pratica dall'Unione europea - la Regione ha investito 140 milioni «Grazie a queste risorse - ha sottolineato l'assessore Aprea - stiamo accom-

pagnando al lavoro più di 96mila cittadini e cittadine, di cui più di 43.600 donne, il 45,5% del totale dei partecipanti, in crescita».

«**LA LOMBARDIA** sa guardare avanti. Oltre ad essere creativa, è innovativa. Questo ci consente di pensare e sviluppare modelli di efficienza che sono la punta avanzata del Paese e che mettiamo volentieri a disposizione delle altre Regioni», ha aggiunto Maroni. I quattro assi del Fondo sociale europeo (lavoro, autonomia e inclusione sociale, istruzione, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione), «riguardano attività strategiche, che coinvolgono tutto il mondo del lavoro e quindi anche lo sviluppo economico».

Paolo Verri



## I NUMERI

### Il bilancio

Per l'anno formativo 2017-2018 stanziati circa 65 milioni di euro  
Il 45,5% dei lombardi che partecipano a Dote unica lavoro è donna, una percentuale in crescita negli anni



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

